



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 43
Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 1/3/2021-7/3/2021
(aggiornati al 10/3/2021)



Aggiornamento: 10 marzo 2021 - Periodo di riferimento: 1/3/2021-7/3/2021

Headline della settimana:

Per la sesta settimana consecutiva si riporta un peggioramento nel livello generale del rischio epidemico in Italia con una ulteriore accelerazione nell'aumento dell'incidenza a livello nazionale ed un Rt medio in aumento rispetto alla settimana precedente e sopra la soglia epidemica. Dall'andamento osservato, è verosimile che la soglia di 250 casi per 100.000 abitanti a livello nazionale sia stata superata nel corso della settimana corrente, e che questo potrebbe essere documentato con i dati consolidati nella prossima settimana di valutazione (relativa al periodo 8-14 marzo 2021).

Si osserva un forte aumento nel numero di persone ricoverate in terapia intensiva con un tasso di occupazione che a livello nazionale ha superato la soglia critica. Si osserva un analogo andamento per le aree mediche.

L'elevata incidenza, l'aumento della trasmissibilità e il forte sovraccarico dei servizi ospedalieri richiedono l'innalzamento/rafforzamento delle misure di mitigazione nazionali, **anche anticipando ulteriori interventi** di mitigazione/contenimento nelle aree a maggiore diffusione e particolarmente laddove circolino varianti 501.V2 (variante sudafricana) - lineage B.1.351 e lineage P.1 (ex lineage B.1.1.248 identificata a Manaus, Brasile).

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 1-7 marzo 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella seconda metà di febbraio.
- **Si continua a osservare una importante accelerazione nell'aumento dell'incidenza a livello nazionale** rispetto alla settimana precedente (225,64 per 100.000 abitanti (01/03/2021-07/03-2021) vs 194,87 per 100.000 abitanti (22/02/2021-28/02/2021), dati flusso ISS). Dall'andamento osservato, è verosimile tuttavia che la soglia di 250 casi per 100.000 abitanti a livello nazionale sia stata superata nel corso della settimana corrente, e che questo potrebbe essere documentato con i dati consolidati nella prossima settimana di valutazione (relativa al periodo 8-14 marzo 2021).
- L'incidenza nazionale nella settimana di monitoraggio, quindi, si allontana sempre di più da livelli (50 per 100.000) che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti. L'incidenza settimanale complessiva invece si sta rapidamente avvicinando alla soglia di 250 casi per 100.000 abitanti che impone il massimo livello di mitigazione possibile. Questa soglia è già stata superata dalle seguenti Regioni/PPAA: Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Emilia-Romagna, Marche, Friuli Venezia-Giulia, Piemonte e Lombardia.
- Nel periodo 17 febbraio – 02 marzo 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,16 (range 1,02– 1,24), in aumento rispetto alla settimana precedente e sopra uno in tutto il range**. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Si conferma per la sesta settimana consecutiva un peggioramento nel livello generale del rischio**. Dieci Regioni (vs sei la settimana precedente) hanno un livello di rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020. Altre 10 Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui quattro ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) e solo una (Sardegna) con rischio basso. Sedici Regioni/PPAA hanno un Rt puntuale maggiore di uno. Tra queste, otto (Campania, Piemonte, FVG, Emilia-Romagna, Basilicata, Lombardia, Lazio, Veneto) hanno un Rt con il limite inferiore superiore a 1,25, compatibile con uno scenario di tipo 3. Quattro Regioni hanno un Rt nel limite inferiore compatibile con uno scenario di tipo 2. Le altre Regioni/PPAA hanno un Rt compatibile con uno scenario di tipo uno.
- Si osserva un **peggioramento anche nel numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica** (11 Regioni/PPAA vs 9 la settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è complessivamente in aumento e sopra la soglia critica (31% vs 26% della scorsa settimana). Il numero di persone ricoverate in **terapia intensiva è in forte aumento** da 2.327 (02/03/2021) a 2.756 (09/03/2021); il numero di persone ricoverate in aree mediche è anche in forte aumento, passando da 19.570 (02/03/2021) a 22.393 (09/03/2021).
- **Tutte le Regioni/PPAA tranne sette hanno riportato allerte di resilienza**. Quattro di queste (Campania, Lazio, Puglia e Veneto) riportano molteplici allerte di resilienza.
- **Si osserva un forte aumento nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (50.256 vs 41.833 la settimana precedente). Si mantiene stabile la percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti (28,8%). Aumenta, invece, la percentuale di casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (37,8% vs 35,2% la settimana precedente). Infine, il 20,2% dei casi è stato rilevato attraverso attività di screening e nel 13,2% non è stata riportata la ragione dell'accertamento diagnostico.



Ministero della Salute



Conclusioni:

- **Si osserva una ulteriore accelerazione nell'aumento dell'incidenza a livello nazionale.** Nel periodo 17 febbraio – 02 marzo 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,16 (range 1,02– 1,24), in aumento rispetto alla settimana precedente e sopra uno in tutto il range.** Otto Regioni (Campania, Piemonte, FVG, Emilia-Romagna, Basilicata, Lombardia, Lazio, Veneto) hanno un Rt, compatibile con uno scenario di tipo 3 e quattro un Rt compatibile con uno scenario di tipo 2.
- **Si conferma per la sesta settimana consecutiva un peggioramento nel livello generale del rischio.** Aumenta il numero di Regioni classificate a rischio alto mentre diminuisce il numero di Regioni/PPAA classificate a rischio moderato o basso.
- Il numero di persone ricoverate in terapia intensiva è in forte aumento con un tasso di occupazione a livello nazionale sopra la soglia critica. Si osserva un analogo andamento per le aree mediche.
- **L'elevata incidenza, l'aumento della trasmissibilità e il forte sovraccarico dei servizi ospedalieri** richiedono di **anticipare l'innalzamento/rafforzamento delle misure di mitigazione nazionali** accompagnati da puntuali interventi di mitigazione/contenimento nelle aree a maggiore diffusione.
- Si ribadisce, anche alla luce del continuo aumento sostenuto della prevalenza di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità di mantenere la **drastica riduzione delle interazioni fisiche** tra le persone e della mobilità. Analogamente a quanto avviene in altri paesi Europei, si raccomanda il rafforzamento/innalzamento delle misure su tutto il territorio nazionale.
- È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.



Sommario

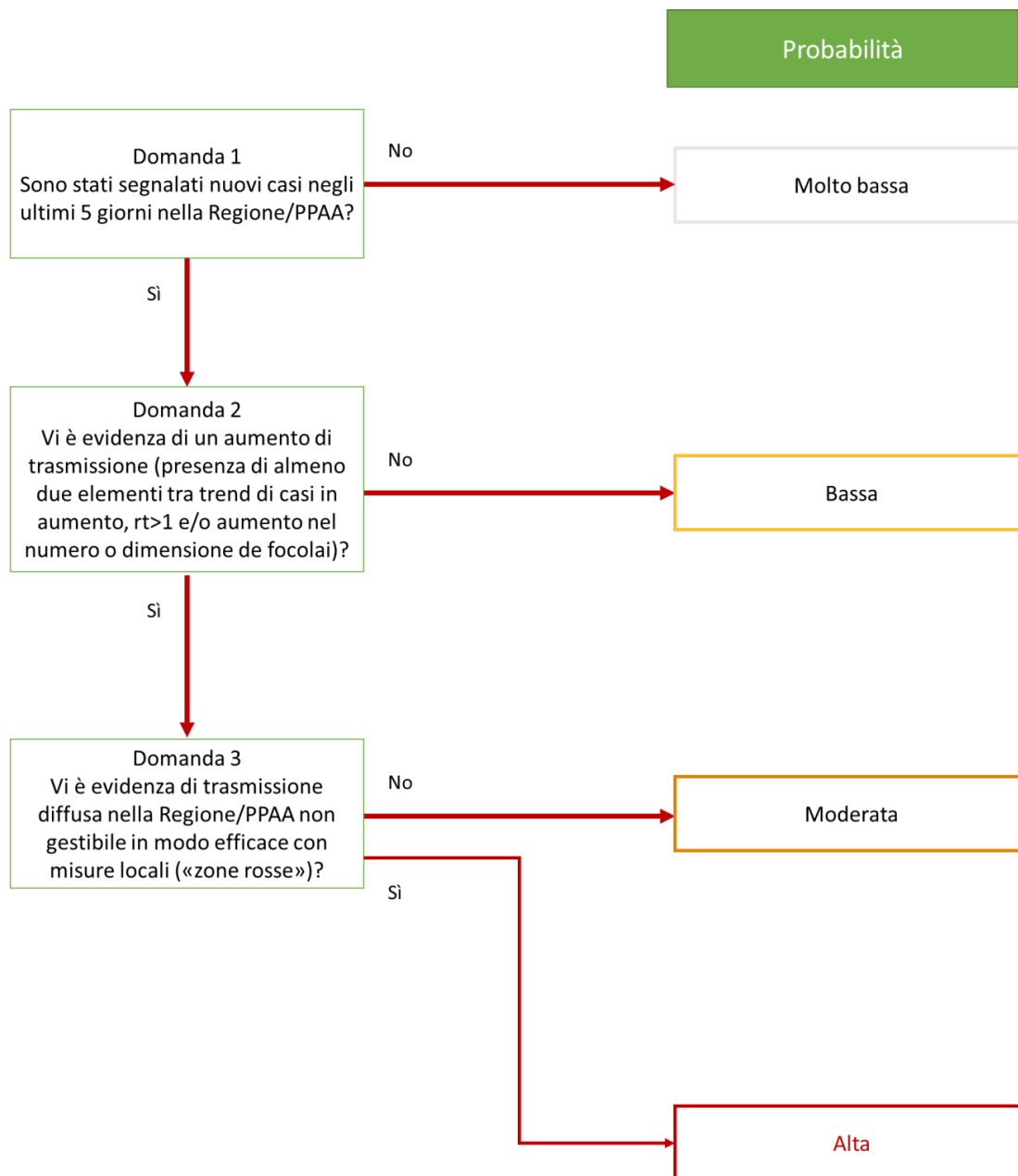
Aggiornamento: 10 marzo 2021 - Periodo di riferimento: 1/3/2021-7/3/2021	2
Punti chiave:	3
Conclusioni:.....	4
1. Valutazione del rischio.....	7
Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento	8
Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento	10
Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto	12
2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio	14
Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:.....	17
Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione.....	19
Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti.....	23



1. Valutazione del rischio

Valutazione del rischio - Valutazione di probabilità di diffusione

Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



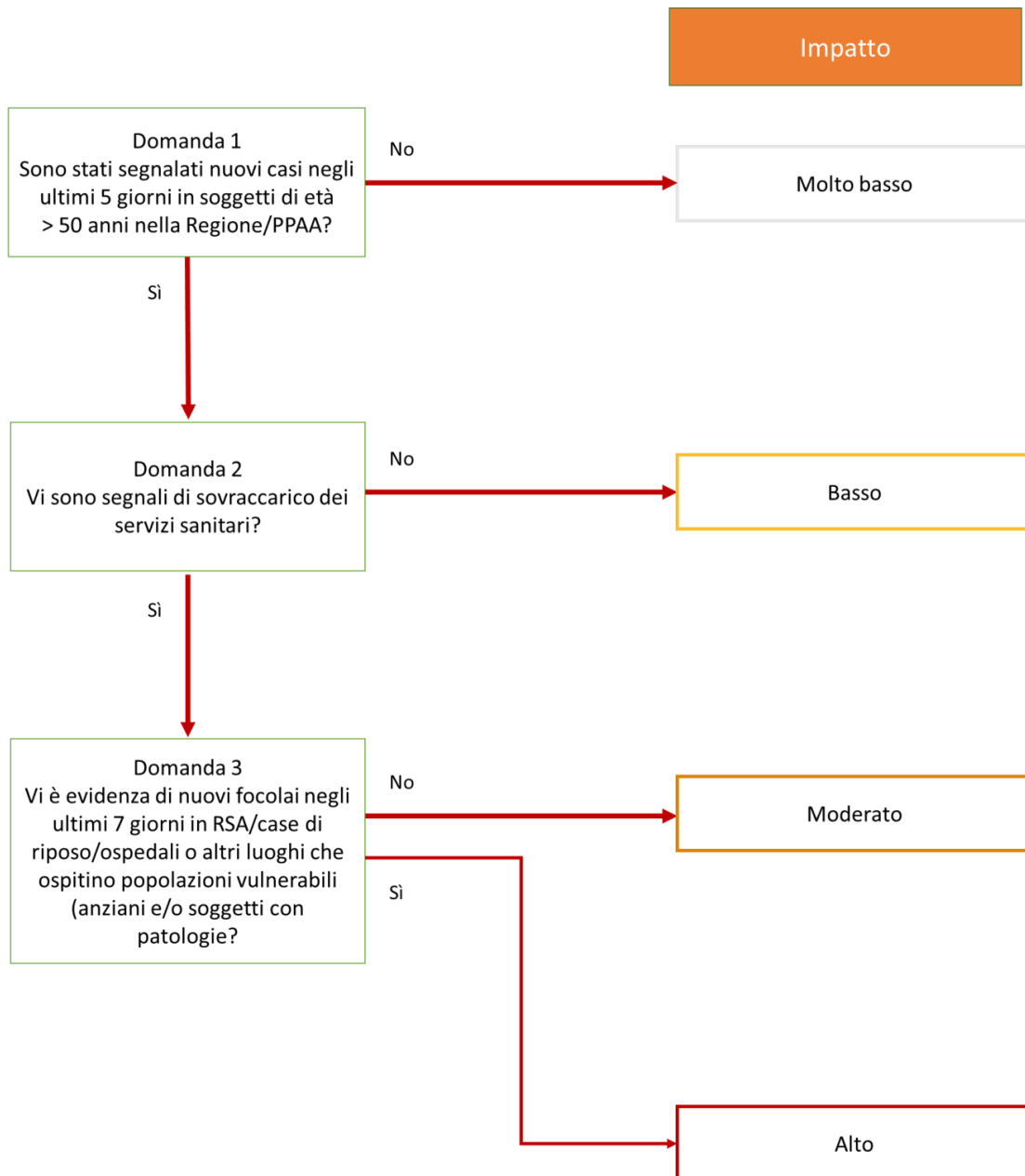
Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, dati al 10 marzo 2021 relativi alla settimana 1/3/2021-7/3/2021

Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1	Domanda 2				Domanda 3	Valutazione della probabilità
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?*	
Abruzzo	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Basilicata	Sì	Sì	↑	↑	Sì#	↑	No	Moderata
Calabria	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	No	Moderata
Campania	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Emilia-Romagna	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
FVG	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Lazio	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Liguria	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Lombardia	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Marche	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Molise	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Piemonte	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
PA Trento	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↑	No	Moderata
Puglia	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	Sì	Alta
Sardegna	Sì	Sì	↑	↓	No	↓	No	Bassa
Sicilia	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	No	Moderata
Toscana	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Umbria	Sì	Sì	↑	↓	No	↓	Sì	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	Sì	↓	↑	Sì	↑	No	Moderata
Veneto	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata

* elemento considerato come allerta di resilienza ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del DL n. 149 del 9 novembre 2020; #La regione ha comunicato che l'indicatore è in via di consolidamento richiedendo di considerare come meglio rappresentativo il valore di Rt ospedaliero (Rt hosp: 0.22; 0.03 - 0.64) che configura per la Regione uno scenario di tipo 1. Vista la co-presenza di un aumento nel numero dei casi in entrambi i flussi di sorveglianza esistenti e nel numero di focolai, anche in presenza di un Rt<1 si conferma una classificazione di probabilità moderata per la Regione Basilicata.

Valutazione del rischio - Valutazione di impatto

Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 10 marzo 2021 relativi alla settimana 1/3/2021-7/3/2021

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)		Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	Si	Si	Si	No	Moderata
Basilicata	Si	No	No	-	Bassa
Calabria	Si	No	No	-	Bassa
Campania	Si	No	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	Si	Si	Si	Si	Alta
FVG	Si	Si	No	Si	Alta
Lazio	Si	No	No	-	Bassa
Liguria	Si	No	No	-	Bassa
Lombardia	Si	Si	Si	Si	Alta
Marche	Si	Si	Si	Si	Alta
Molise	Si	Si	Si	Si	Alta
Piemonte	Si	Si	Si	Si	Alta
PA Bolzano/Bozen	Si	Si	No	Si	Alta
PA Trento	Si	Si	No	No	Moderata
Puglia	Si	No	No	-	Bassa
Sardegna	Si	No	No	-	Bassa
Sicilia	Si	No	No	-	Bassa
Toscana	Si	Si	No	Si	Alta
Umbria	Si	Si	Si	Si	Alta
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Si	No	No	-	Bassa
Veneto	Si	No	No	-	Bassa

*aggiornato al 09/03/2021

Valutazione del rischio - Classificazione complessiva di rischio

Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto

Probabilità \ Impatto	Molto Bassa	Bassa	Moderata	Alta			
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	+	Resilienza territoriale	=
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato			
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto			
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto			
						=	Classificazione del rischio complessiva

Note: Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: " Qualora *gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione [Tabella 3] dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore.*"

NB Poiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" e della legislazione corrente, le misure di risposta non differiscono per la classificazione di rischio "bassa" e "molto bassa" e per la classificazione di rischio "alta" e "molto alta", tale distinzione non viene riportata in questa relazione.

Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 10 marzo 2021 relativi alla settimana 1/3/2021-7/3/2021

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 3)	Probabilità di una escalation o nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 09/04/2021 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
Abruzzo	Bassa	Moderata	No	da 5 a 50%	<5%	Moderata
Basilicata	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Calabria	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata
Campania	Moderata	Bassa	Sì	<5%	<5%	Alta (molteplici allerte di resilienza)
Emilia-Romagna	Moderata	Alta	No	>50%	>50%	Alta
FVG	Moderata	Alta	No	<5%	<5%	Alta
Lazio	Moderata	Bassa	Sì	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Alta (molteplici allerte di resilienza)
Liguria	Moderata	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Lombardia	Moderata	Alta	No	>50%	>50%	Alta
Marche	Moderata	Alta	No	>50%	>50%	Alta
Molise	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Piemonte	Moderata	Alta	No	>50%	>50%	Alta
PA Bolzano/Bozen	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
PA Trento	Moderata	Moderata	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Puglia	Alta	Bassa	Sì	>50%	>50%	Alta (molteplici allerte di resilienza)
Sardegna	Bassa	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Bassa
Sicilia	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Toscana	Moderata	Alta	No	>50%	>50%	Alta
Umbria	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Veneto	Moderata	Bassa	Sì	>50%	>50%	Alta (molteplici allerte di resilienza)

2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 10 marzo 2021 relativi alla settimana 1/3/2021-7/3/2021

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 24/02/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	7gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	232.70	3011	↓	↓	1.05 (CI: 0.99-1.09)	No	Bassa	Moderata	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Moderata	No
Basilicata	170.99	946	↑	↑	1.53 (CI: 1.31-1.76)#	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	3#	Moderata	No
Calabria	66.42	1258	↑	↑	0.83 (CI: 0.72-0.95)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Campania	203.71	11636	↑	↑	1.5 (CI: 1.41-1.6)	No	Moderata	Bassa	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90% (già segnalato la settimana precedente)	3	Alta (molteplici allerte di resilienza)	No
Emilia-Romagna	434.26	19386	↑	↑	1.34 (CI: 1.32-1.38)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	3	Alta	No
FVG	266.20	3211	↑	↑	1.39 (CI: 1.33-1.47)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	3	Alta	No
Lazio	172.82	9947	↑	↑	1.31 (CI: 1.27-1.36)	No	Moderata	Bassa	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%.	3	Alta (molteplici allerte di resilienza)	No
Liguria	151.56	2311	↑	↑	1.13 (CI: 1.08-1.18)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Lombardia	306.04	30688	↑	↑	1.3 (CI: 1.28-1.32)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%.	3	Alta	Si
Marche	310.71	4700	↑	↑	1.08 (CI: 0.99-1.18)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	1	Alta	Si



Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 24/02/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	7gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Molise	157.73	474	↓	↓	1.07 (CI: 0.83-1.33)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Piemonte	279.94	12069	↑	↑	1.41 (CI: 1.36-1.45)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	3	Alta	No
PA Bolzano/Bozen	259.08	1380	↓	↑	0.61 (CI: 0.57-0.65)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse).	1	Moderata	No
PA Trento	351.29	1916	↓	↑	1.04 (CI: 0.99-1.1)	No	Moderata	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Puglia	206.23	8153	↑	↑	1.23 (CI: 1.2-1.27)	Si	Alta	Bassa	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse).	2	Alta (molteplici allerte di resilienza)	No
Sardegna	31.89	514	↓	↓	0.89 (CI: 0.78-1)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	1	Bassa	No
Sicilia	77.49	3778	↑	↑	1 (CI: 0.95-1.06)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Moderata	No
Toscana	216.60	7998	↑	↑	1.23 (CI: 1.2-1.26)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	2	Alta	No
Umbria	186.29	1621	↓	↓	0.82 (CI: 0.76-0.86)	Si	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse).	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	74.38	93	↑	↑	1.4 (CI: 1.1-1.75)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	2	Moderata	No
Veneto	194.42	9486	↑	↑	1.28 (CI: 1.26-1.32)	No	Moderata	Bassa	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%.	3	Alta (molteplici allerte di resilienza)	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"; #La Regione ha comunicato che l'indicatore è in via di consolidamento richiedendo di considerare come meglio rappresentativo il valore di Rt ospedaliero (Rt hosp: 0.22; 0.03 - 0.64) che configura per la Regione uno scenario di tipo 1



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 10 marzo 2021 relativi alla settimana 1/3/2021-7/3/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	94.3	95.0	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	99.6
Basilicata	100.0	99.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	66.7	100.0
Calabria	93.9	92.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.8
Campania	92.8	94.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	98.9
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.5
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Lazio	94.9	95.1	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	85.2
Liguria	93.6	96.0	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	98.0
Lombardia	79.0	81.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	98.7
Marche	99.9	99.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Molise	92.6	94.5	Stabilmente sopra-soglia	99.4	100.0	100.0
Piemonte	80.5	80.9	Stabilmente sopra-soglia	99.5	99.6	98.6
PA Bolzano/Bozen	83.1	78.8	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100.0	99.1
PA Trento	98.7	97.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	97.4
Puglia	97.6	97.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sardegna	95.5	95.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sicilia	84.8	93.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.7
Toscana	97.6	97.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.5
Umbria	95.3	94.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.5
V.d'Aosta/V.d'Aoste	99.5	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Veneto	89.3	86.3	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	100.0



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 10 marzo 2021 relativi alla settimana 1/3/2021-7/3/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	6404	-10.3	-5.9	1.05 (CI: 0.99-1.09)	476	1504	41%	45%
Basilicata	1744	20.8	16.3	1.53 (CI: 1.31-1.76)**	16	3	16%	27%
Calabria	2784	15.1	0.9	0.83 (CI: 0.72-0.95)	27	404	23%	25%
Campania	32105	21.4	3.3#	1.5 (CI: 1.41-1.6)	1776	2602	23%	35%
Emilia-Romagna	33626	30.6	16.2	1.34 (CI: 1.32-1.38)	149	10796	40%	47%
FVG	6786	38.2	17.2#	1.39 (CI: 1.33-1.47)	545	1340	34%	37%
Lazio	18355	18.1	10.2	1.31 (CI: 1.27-1.36)	322	229	28%	32%
Liguria	4626	9.9	8.0	1.13 (CI: 1.08-1.18)	307	192	28%	29%
Lombardia	54697	29.8	19.9	1.3 (CI: 1.28-1.32)	2844	13113	43%	46%
Marche	9372	27.6	15.5	1.08 (CI: 0.99-1.18)	255	2544	44%	54%
Molise	1101	-21.6	-17.2	1.07 (CI: 0.83-1.33)	10	0	67%	45%
Piemonte	20272	47.7	40.6	1.41 (CI: 1.36-1.45)	2035	3446	36%	42%
PA Bolzano/Bozen	3734	-31.3	-32.4	0.61 (CI: 0.57-0.65)	6	324	39%	32%
PA Trento	3944	-10.0	-7.7	1.04 (CI: 0.99-1.1)	13	1568	54%	34%
Puglia	14998	27.6	21.7	1.23 (CI: 1.2-1.27)	179	4395	29%	38%
Sardegna	1057	10.1	-1.6	0.89 (CI: 0.78-1)	86	43	12%	12%
Sicilia	7398	7.3	17.1	1 (CI: 0.95-1.06)	417	1600	13%	17%
Toscana	15630	10.8	12.0	1.23 (CI: 1.2-1.26)	922	3856	36%	24%
Umbria	3447	3.8	-4.1	0.82 (CI: 0.76-0.86)	303	517	57%	51%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	157	-25.6	16.7	1.4 (CI: 1.1-1.75)	23	35	10%	4%
Veneto	16003	24.1	26.0	1.28 (CI: 1.26-1.32)	1747	1745	14%	17%

* dato aggiornato al giorno 09/03/2021

Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

** La Regione ha comunicato che l'indicatore è in via di consolidamento richiedendo di considerare come meglio rappresentativo il valore di Rt ospedaliero (Rt hosp: 0.22; 0.03 - 0.64) che configura per la Regione uno scenario di tipo 1 su casi ospedalieri invece che su casi sintomatici

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	9.2%	9.6%	3	2	0.8 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	92.2%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Basilicata	9%	9.1%	2	-2	1.8 per 10000	4.4 per 10000	6.2 per 10000	94.1%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Calabria	8.5%	8.4%	2	2	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.5 per 10000	94.5%	0 allerte segnalate
Campania	11.8%	13.9%	1	Non calcolabile	0.7 per 10000	1.5 per 10000	2.3 per 10000	88.7%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90% (già segnalato la settimana precedente)
Emilia-Romagna	17.7%	19.4%	2	Non calcolabile	1.2 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	94.2%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
FVG	13.1%	14.4%	2	1	1.2 per 10000	1.2 per 10000	2.4 per 10000	98.3%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Lazio	18.7%	20.1%	3	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	86.7%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%.
Liguria	9.4%	9.4%	2	1	1 per 10000	0.9 per 10000	1.9 per 10000	93.1%	0 allerte segnalate
Lombardia	28.1%	28.1%	3	Non calcolabile	0.9 per 10000	0.9 per 10000	1.8 per 10000	76.2%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%.
Marche	14.2%	16.3%	0	0	1 per 10000	1.5 per 10000	2.6 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Molise	11.8%	10.3%	-0.5	-0.5	1.1 per 10000	2.9 per 10000	3.9 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	9.3%	12.4%	5	1	1.4 per 10000	1.9 per 10000	3.3 per 10000	98.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
PA Bolzano/Bozen	43.4%	40.8%	2	2	5.6 per 10000	1.4 per 10000	7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	17.3%	16.7%	2	2	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Puglia	19.8%	21.8%	3	3	1 per 10000	1.1 per 10000	2.2 per 10000	95.9%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse).
Sardegna	3.6%	4.3%	3	2	0.6 per 10000	1.9 per 10000	2.5 per 10000	96.9%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Sicilia	10.3%	11.8%	2	Non calcolabile	0.7 per 10000	2.2 per 10000	2.9 per 10000	96.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Toscana	10.8%	10.1%	1	2	1.9 per 10000	1.5 per 10000	3.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Umbria	16.1%	14.6%	2	1	0.9 per 10000	3 per 10000	4 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse).
V.d'Aosta/V.d'Aoste	8.3%	6.8%	2	1	1.3 per 10000	1.4 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Veneto	6%	6.8%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	82.4%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%.

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

Appendice - Tabella 5 – Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 10 marzo 2021 relativi alla settimana 1/3/2021-7/3/2021; Fonte ISS

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100,000 ab (1/3-7/3)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	57.954	4.478,88	3.011	232,70	6.253	483,25
Basilicata	16.594	2.999,35	946	170,99	1.746	315,59
Calabria	39.634	2.092,49	1.258	66,42	2.508	132,41
Campania	273.112	4.781,25	11.636	203,71	25.171	440,66
Emilia-Romagna	287.130	6.431,95	19.386	434,26	36.073	808,07
Friuli-Venezia Giulia	78.874	6.538,96	3.211	266,20	6.076	503,72
Lazio	253.056	4.396,62	9.947	172,82	19.010	330,28
Liguria	81.247	5.328,28	2.311	151,56	4.608	302,20
Lombardia	643.645	6.418,73	30.688	306,04	56.278	561,23
Marche	71.559	4.730,64	4.700	310,71	9.108	602,11
Molise	11.326	3.768,85	474	157,73	1.055	351,06
Piemonte	262.217	6.082,20	12.069	279,94	20.653	479,05
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	54.437	10.220,15	1.380	259,08	3.378	634,19
Provincia Autonoma di Trento	37.667	6.905,99	1.916	351,29	4.024	737,77
Puglia	158.919	4.019,90	8.153	206,23	15.186	384,13
Sardegna	41.355	2.566,05	514	31,89	993	61,61
Sicilia	159.103	3.263,46	3.778	77,49	7.301	149,76
Toscana	166.437	4.507,37	7.998	216,60	15.714	425,56
Umbria	47.567	5.466,43	1.621	186,29	3.295	378,66
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8.172	6.535,82	93	74,38	168	134,36
Veneto	347.537	7.122,93	9.486	194,42	16.869	345,74
Italia	3.097.542	5.193,60	134.576	225,64	255.467	428,34